

N° reg. cron. 54Del 23 LUG. 2016

**UNIONE DEI COMUNI DEL SINELLO  
COMUNE DI MONTAZZOLI  
(Provincia di Chieti)**

**SERVIZIO UFFICIO TECNICO**

**DETERMINAZIONE**

Numero <b>16</b>	Approvazione delle risultanze della gara ad evidenza pubblica indetta in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale di Montazzoli n. 3 del 29.02.2016 recante "Linee di indirizzo per la valorizzazione delle risorse forestali e montane". Aggiudicazione definitiva alla GAIA SRL.
Data <b>30.06.2016</b>	

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Montazzoli, facente parte dell'Unione dei Comuni del Sinello, nominato con Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 02.05.2016;

Dato atto che il Comune di Montazzoli ha trasferito tutte le funzioni in capo all'Unione dei Comuni del Sinello;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di Montazzoli n. 3 del 23.02.2016 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la valorizzazione delle risorse forestali e montane", con la quale si demandava al responsabile del Servizio Tecnico l'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della gestione del patrimonio boschivo comunale e dei terreni incolti del Comune di Montazzoli previa approvazione del capitolato speciale, del disciplinare di gara, dell'avviso pubblico e dello schema di convenzione;

**Richiamati:**

- il D.lgs 227/2001 (art. 5 comma 2) secondo il quale *"Le regioni dettano norme per la concessione in gestione dei boschi degli enti pubblici, assicurando che resti inalterata la loro superficie, destinazione economica e multifunzionalità"*;
- il D.M. del MATT del 16/05/2005 (sez. IV, art. 6 comma b) *"la gestione da parte di un concessionario di più unità boschive pubbliche, consente di gestire i boschi "in modo unitario e quindi secondo una programmazione lungimirante e sostenibile, con reali impatti positivi sull'occupazione e sul mercato locali" e sulla base dei seguenti criteri ed indicatori che definiscono*

gli elementi essenziali e l'insieme delle condizioni o dei processi attraverso i quali può essere conseguita una gestione forestale sostenibile:

- 1) Mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali;
- 2) Mantenimento della salute e vitalità dell'ecosistema forestale;
- 3) Mantenimento e promozione delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non);
- 4) Mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali;
- 5) Mantenimento e adeguato sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale;
- 6) Mantenimento di altre funzioni e condizioni socio-economiche.

**VISTO:**

- l'articolo 22 (Patrimonio silvo-pastorale degli enti locali) della L.R. 4 gennaio 2014 n. 3 recante "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" secondo il quale:
  - "1. Il patrimonio silvo-pastorale degli enti locali è costituito dai boschi e dai pascoli acquistati, espropriati, trasferiti o in qualunque modo pervenuti agli stessi.
  - 2. Il patrimonio silvo-pastorale degli enti locali è gestito sulla base di Piani redatti ed approvati ai sensi degli articoli da 12 a 14 nel rispetto delle norme in materia di contabilità pubblica e di lavori pubblici.
  - 3. Qualora si tratti di aree gravate da uso civico, i Piani tengono conto dei regolamenti adottati ai sensi degli articoli 42 e seguenti del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 (Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno) e prevedono gli interventi necessari per il miglioramento della gestione, la conservazione e la valorizzazione delle risorse.
  - 4. In mancanza dei regolamenti di cui al comma 3 i Piani contengono la regolamentazione degli usi civici gravanti sul territorio oggetto di pianificazione.
  - 5. Le terre di cui all'articolo 11, lett. a), della legge 16 giugno 1927, n. 1766, (Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751) sono gestite nelle forme previste dall'articolo 16 della legge regionale 3 marzo 1988, n. 25; gli enti di cui al presente articolo possono concedere, con provvedimento motivato e sulla base delle previsioni dei piani di cui agli articoli da 12 a 14, l'uso temporaneo delle terre ad altri soggetti pubblici o privati.
  - 6. Nel provvedimento di concessione di cui al comma 5 devono essere definiti almeno:
    - a) la motivazione della concessione ed utilizzazione specifica concessa;
    - b) la durata della concessione;
    - c) l'ammontare del canone che deve essere corrisposto dal concessionario;
    - d) le prescrizioni per la conservazione del patrimonio;
    - e) gli oneri e gli obblighi a cui deve attenersi il concessionario nella gestione del patrimonio;
    - f) le clausole di revoca della concessione.
  - 7. I lavori previsti dai piani di cui agli articoli da 12 a 14 sono realizzati in economia mediante amministrazione diretta o mediante affidamento alle imprese iscritte all'elenco regionale di cui all'articolo 27, nonché ad imprenditori agricoli ai sensi della normativa vigente.
  - 8. L'utile di gestione del patrimonio degli enti è destinato, per una percentuale non inferiore al 20 per cento, ad interventi di pianificazione, conservazione, miglioramento e valorizzazione dei boschi e dei pascoli, con iscrizione in apposito capitolo di entrata e di spesa e con vincolo di destinazione; per i patrimoni amministrati in attuazione di un piano di gestione approvato e vigente, l'accantonamento di cui sopra è non inferiore al 10 per cento.
  - 9. In mancanza dei Piani di cui agli articoli da 12 a 14 gli interventi selvicolturali sono eseguiti sulla base di un progetto esecutivo approvato dal dirigente di cui all'articolo 7".

VISTA la determinazione n. 11 del 04.05.2016, con la quale è stato approvato il bando ad evidenza pubblica per la concessione di boschi di proprietà del Comune di Montazzoli;

**DATO ATTO** che la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Sinello di cui il Comune di Montazzoli fa parte ha esperito la gara di appalto per la concessione di che trattasi;

**VISTO** il verbale della gara in data 27.05.2016 da cui si evince la partecipazione alla gara della sola ditta GAIA SRL, offerente un canone determinato in ragione di Euro 1,00 (oltre IVA) per ogni quintale di materiale legnoso ritratto dal bosco, con un minimo di Euro 25.100,00 annui, a decorrere dal momento dell'erogazione dell'incentivo del GSE, nonché la somma annua di Euro 5.000,00 per la concessione dell'area artigianale;

**TENUTO CONTO** che con nota Prot. N. 658 del 03.06.2016 le risultanze della gara sono state comunicate all'Amministrazione Comunale di Montazzoli, la quale peraltro non si è espressa ed anzi per via breve ha fatto presente di confermare i provvedimenti assunti permanendo le condizioni e le finalità a base degli stessi;

**RITENUTO** di approvare le risultanze di gara, a conclusione del relativo iter posto in essere in esecuzione della citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.02.2016;

Visto il D. Lgs. n. 163/2006;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

### **DETERMINA**

1. Di approvare per quanto di stretta competenza, in esecuzione della delibera di consiglio comunale di Montazzoli n. 03 del 29.02.2016, riguardante la valorizzazione delle risorse forestali e montane, il verbale di gara ad evidenza pubblica in data 27.05.2016 della Centra Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Sinello, in atti, da cui si evince evince la partecipazione alla gara della sola ditta GAIA SRL, offerente un canone determinato in ragione di Euro 1,00 (oltre IVA) per ogni quintale di materiale legnoso ritratto dal bosco, con un minimo di Euro 25.100,00 annui, a decorrere dal momento dell'erogazione dell'incentivo del GSE, nonché la somma annua di Euro 5.000,00 per la concessione dell'area artigianale;
2. Di aggiudicare conseguentemente la gara ad evidenza pubblica in via definitiva ed affidare la concessione di boschi di proprietà del Comune di Montazzoli alla GAIA SRL, alle condizioni offerte e nel rispetto delle condizioni tutte della disciplina di gara e degli atti di riferimento;
3. Di prendere e dare atto che a tal uopo fra le parti dovrà essere sottoscritta la specifica convenzione secondo lo schema in atti.
4. la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivamente.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**- Geom. Marco Piccirilli -**

---

Sul presente provvedimento viene espresso il parere di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PARERE DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA  
FINANZIARIA**

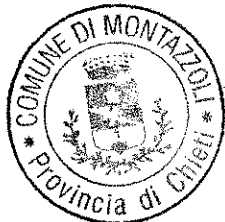
---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° \_\_\_\_\_

COPIA del presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dal  
23 LUG. 2016 al 07/08/2016

Montazzoli, li' 23 LUG. 2016



IL MESSO COMUNALE

*Aldo Fene*